Istituto Comprensivo Statale
" T. Valenti" Trevi (Pg)
Piazza Garibaldi, 14
Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286
pgic809009@istruzione.it – pgic809009@pec.istruzione.it
www.scuoletrevi.edu.it
C.F.: 82002000543 – Codice Ist.: PGIC809009

Trevi, 12 Settembre 2024

Prot. n.ro: 4544

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

PREMESSA

Il tirocinio rappresenta una significativa innovazione in grado di ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria.
Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche, in via di acquisizione nel corso di studi, e la pratica professionale.
Interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, il tirocinante avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, e di sviluppare quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale.

FINALITA'	• *sviluppare l'auto-consapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente* • *conoscere, tramite l'esperienza diretta, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi collegiali della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche*
OBIETTIVI	• *sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento* • *favorire il coinvolgimento del tirocinante nelle attività connesse al funzionamento dell'Istituzione scolastica* • *favorire la cooperazione tra tirocinante ed operatori nell'ambiente scolastico* • *riflettere sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili di apprendimento e ai bisogni formativi degli allievi* • *riflettere sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari* • *rendere significative, sistematiche e motivanti per tutti i discenti le attività didattiche attraverso una progettazione curriculare efficace e contestualizzata del singolo docente, del consiglio di classe e del dipartimento di riferimento* • *sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e gli insegnanti* • *mettere al centro del proprio lavoro gli alunni, da considerare come futuri cittadini a cui fornire strumenti per comprendere il proprio sé in tutti i contesti in cui agisce e per interpretare il mondo* • *riflettere sulle proprie motivazioni ad intraprendere la professione docente*
METODOLOGIE FORMATIVO-DIDATTICHE	• *il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro* • *il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback* • *il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e*

	risorse • *il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al tirocinante*

IL PIANO DI TIROCINIO PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DEI CORSISTI ALLE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- analisi della documentazione didattica ed organizzativa (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento, programmazioni, U.d.A., P.E.I., P.D.P. etc.);
- osservazione di riunioni di Organi Collegiali (Collegio Docenti, Dipartimenti disciplinari, consigli di intersezione, di interclasse, di classe)
- partecipazione, previo consenso delle famiglie, a riunioni dei Gruppi di lavoro per l'Inclusione;
- osservazione di lezioni o di attività di laboratorio
- progettazione di una lezione
- progettazione, sulla base del Curricolo, di una unità didattica
- realizzazione di una lezione
- verifica dei risultati conseguiti e riflessione sulle scelte operate

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	
Fase di accoglienza	• conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
Fase di inserimento	• conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
	• conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori del singolo plesso;
	• conoscenza delle attività progettuali del singolo plesso;
Fase di osservazione e orientamento	• osservazione della gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche utilizzate;
	• osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione dimateriali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti;
Fase di progettazione e attuazione	• progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
	• stesura in collaborazione con il docente delle unità di apprendimento per la classe, degli eventuali PDP e PEI;
	• programmazione in autonomia di un'unità di apprendimento disciplinare e di un'unità di apprendimento individualizzata;
	• sperimentazione di tecniche didattiche alternative;
	• riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento

Nello svolgimento delle attività di tirocinio,
il tutor deve

- *rispettare quanto stabilito previsto nel progetto formativo;*
- *porsi come un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze vissute;*
- *svolgere un'azione di guida, sostegno e orientamento nei confornti del tirocinante;*
- *valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante*

il tirocinante deve

- *svolgere le attività previste nel progetto formativo*
- *essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiament propositivo;*
- *seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza;*

- *rispettare il Regolamento di Istituto e ogni altro documento della scuola, le norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati o informazioni acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Simona Perugini
(documento firmato digitalmente)